

Internet, interruzioni mondiali cresciute del 77% in un mese. Nelle ultime due settimane +69% in UK

L'epidemia costringe a casa circa 4 miliardi di persone in tutto il mondo, secondo dati ufficiali rilasciati dalla Johns Hopkins University. Questo ha significato, nelle ultime settimane, un aumento straordinario degli accessi a internet, provocando a sua volta un sovraccarico notevole delle infrastrutture.

In base ai dati diffusi da ThousandEyes, a livello mondiale il numero di **interruzioni di servizio di internet** a livello globale sono aumentate dell'11% nelle ultime due settimane di aprile. Se estendiamo il confronto all'inizio del mese, tale aumento è del 77%.

Colpisce il dato del Regno Unito, dove dal 13 aprile ad oggi il totale dei casi di disservizio di internet si è impennato del +69%.

I disservizi di rete, comunque, hanno riguardato un po' tutta Europa e l'India, secondo Tata Communications, in particolare Gran Bretagna, Francia e Germania, con più di 80 interruzioni di altrettanti network di rete, mediamente di 20 minuti l'uno, che hanno interessato città e intere regioni.

Generalmente, le reti di tutto il mondo stanno registrando carichi di lavoro anche del +40% rispetto al periodo pre-Coronavirus.

Ovviamente anche in Italia la rete ha subito un forte stress a partire da marzo. Nonostante l'elevato numero di accessi e diversi picchi in più fasce orarie, ci ha spiegato Joy Marino, Presidente del Milan Internet eXchange (MIX), IXP italiano, *"la Rete regge perché è fatta bene"*.

Un'infrastruttura che quindi *"è in grado di adattarsi istantaneamente ai diversi flussi di traffico che nascono dai nuovi usi massicci per smart working, didattica online"*.

Oggi, ci ha confermato Marino, un IXP, un *Internet Exchange Point*, *"può reggere carichi aggregati anche 10 volte maggiori di quelli attuali"*.

*Internet, interruzioni mondiali cresciute del 77% in un mese.
Nelle ultime due settimane +69% in UK*